

2013

Informazioni ai Soci

CLUB VEICOLI MILITARI STORICI

VIA RONCAIA 4 – 22070 OLTRONA DI SAN MAMETTE (CO)



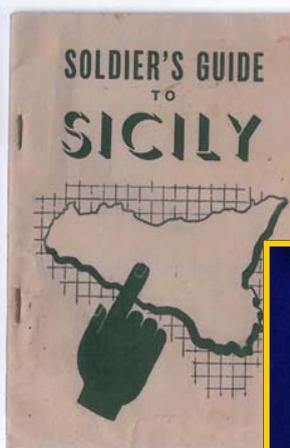
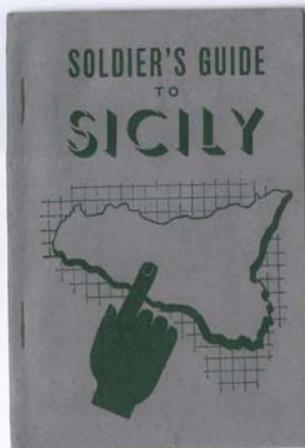
NOTIZIARIO

WWW.CVMS.IT

SPECIALE

SBARCO IN SICILIA

SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



1943  2013

70° Anniversario dello Sbarco Alleato in Sicilia
operazione Husky

CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
www.cvms.it - Oltrona San Mamette - Como -

15 / 22 Maggio 2013

PMM Group ©2013



CLUB VEICOLI MILITARI STORICI

I



INDICE DEGLI ARGOMENTI

♣ Copertina	Pag. 1
♣ Indice degli argomenti	Pag. 2
♣ Lettera del Presidente	Pag. 3
♣ Manifestazioni 2013	Pag. 4
♣ L'angolo dei Soci	Pag. 5
♣ Sicilia—Operazione Husky 15—22 maggio 2013	Pag. 6-13
♣ Sicilia—Operazione Husky Soldier's Guide 1943	Pag. 14-21
♣ Sicilia—Operazione Husky 15—22 maggio 2013	Pag. 22-38
♣ Cerco, Compro, Scambio	Pag. 39
♣ Foto di copertina:	Pag. 40



Redattore: Cosimo Prototipo
 Articoli di carattere storico:
 Enrico Paggi, Cosimo Prototipo
 Resoconti delle manifestazioni: i Soci



LETTERA DEL PRESIDENTE



Cari Amici, anche questa volta il nostro Club è stato capace di proporre ai Soci un sogno: l'operazione Husky. Tanti club l'hanno ipotizzata, uno solo l'ha realizzata, molti la imiteranno, peccato che stiamo già organizzando quella per il 2015 con gli amici siciliani. Perché nel 2015? Semplicemente perchè nel 2014

cercheremo di andare in Normandia, magari con il supporto dell'ASI che qualche anno fa ha generosamente offerto ai club di veicoli storici militari "federati", il trasporto dei mezzi. Lo stesso ASI che in Sicilia ci ha offerto libri e magliette da omaggiare ai partecipanti grazie al presidente Roberto Loi ed al Presidente della nostra commissione Renato Pujatti. L'emozione della Sicilia, il calore delle persone, delle Istituzioni e delle varie associazioni che ci hanno supportato hanno reso il raduno emozionante tanto quanto la Normandia a detta dei "reduci" che in Normandia ci sono stati diverse volte. I mille chilometri di asfalto, sterrati e di spiaggia non hanno messo in difficoltà i mezzi se non in rari casi in cui il pronto intervento dell'organizzazione ci ha permesso di continuare il tour senza perdite di tempo. Molto divertente è stato l'utilizzo (manuale TM "qualcosa", sapete che in guerra quando si perde il manuale di utilizzo e manutenzione i Generali si telefonano per fermare per un attimo la guerra) delle calze con rigorosa riga della povera Bianca per sostituire la cinghia rotta del GMC di Enrico Speroni, incredibile funziona ... lo faremo aggiungere al manuale! Con grande piacere ringrazio tutte le amministrazioni pubbliche che ci hanno accolto con entusiasmo, le associazioni ed i club ASI che hanno vissuto con noi l'importante momento, il Museo dello Sbarco di Catania che per la prima volta ha avuto una presenza numerosa di veicoli storici, provenienti dal nord Italia, dalla Svizzera, dalla Francia e da Malta, in pratica la presenza del primo raduno internazionale di mezzi militari non male!, ma come non ricordare i nostri amici

locali che con i loro mezzi ci hanno scortato a vedere spiagge, fortificazioni, città, musei, chiese e tutto quanto di interessante c'era sul percorso.

A Marzamemi, alla presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Pachino Rosanna Russo, del sindaco di Nissoria Armando Glorioso e del sindaco di Ispica Piero Rustico e con una folta rappresentanza militare è stata inaugurata la via dedicata a Giuseppe Rinaldi, soldato di Nissoria deceduto tra il 9 e il 10 luglio 1943.

Mi fa piacere ricordare quanto detto dal Sindaco di Ispica durante la cena di gala: *"l'importanza costituita da queste occasioni di incontro che permettono ad ognuno di vivere momenti di scambio e di condivisione e se in questo modo si riesce anche a mantenere viva la memoria storica di un popolo, sicuramente il viaggiare diviene un'occasione positiva di apertura verso nuove realtà che rappresentano opportunità di arricchimento e di crescita per ognuno. Uscire dai propri confini permette di apprezzare ancora di più ciò che siamo e ciò che abbiamo ereditato dal sacrificio di chi ci ha preceduti"*.

Molto apprezzato da tutti l'alloggio ed il vitto: hotel a 4 stelle e ristoranti di ottimo livello a dimostrare che il fatto di viaggiare su dei mezzi militari non vuol dire per forza dover soffrire. Simpatico è stato l'incontro nel bellissimo hotel di Acireale con dei collezionisti di Porche che arrivavano dal Belgio, dal Lussemburgo e dalla Francia: dopo alla visione dei nostri mezzi nel parcheggio e dopo un attimo di smarrimento si sono interessati anche dei nostri "ferri battuti", lasciando la loro personale guardia notturna a coccolare anche i nostri affinché nessuno li toccasse.

Concluderei dicendo che i Siciliani sono stati splendidi nei nostri riguardi e non vedo l'ora di tornare nel 2015 per visitare altre zone che hanno visto l'avanzata delle truppe alleate. Completata la Sicilia, dato che siamo un club ordinato e per noi la logistica è una cosa che non ci preoccupa, inizieremo nei prossimi anni a risalire la penisola, perché ci sono tanti momenti di storia da ricordare e così la storia si ripeterà, ma con allegria.

Un saluto a tutti e perdonate l'entusiasmo.

Il Presidente Enrico Paggi



MANIFESTAZIONI 2013

Di seguito diamo indicazioni di massima. Per informazioni più dettagliate vi invitiamo a controllare la pagina **Raduni 2013** o le **News della pagina iniziale** del nostro sito, www.cvms.it, in continuo aggiornamento, o contattare la sede del Club. Non mancheranno avvisi a mezzo posta in caso di particolare importanza dell'iniziativa in programma. E' importante rammentare di comunicare sempre per tempo eventuali vostre iniziative, al fine di consentirci una programmazione degli eventi. Se siete intenzionati a partecipare ad un raduno è neces-

sario comunicare il proprio nominativo, tipo di veicolo e numero di partecipanti almeno dieci giorni prima dell'evento alla sede del club o, se indicati, ai numeri di telefono degli organizzatori o dei Coordinatori dei raduni.

Diego Molteni: 340 063 0710,
Gianluca Rezzoagli: 338 435 6503
Federico Dell'Orto: 347 233 8975

RADUNI CVMS ANNO 2013

24 Marzo 2013 :
Bombardone (PV)

20 Aprile 2013 :
Stabio—Svizzera
Referente: Michele Torriani 004191 6471188

15—22 Maggio 2013 :
Raduno Sicilia: 70 anni dallo sbarco
Operazione Husky

18—19 Maggio 2013 :
Novogro "Militaria" 53^a Fiera del Collezionismo
Militare

24—26 Maggio 2013 :
Ornavasso Linea Cadorna Gruppo Alpini Ornavasso

26 Maggio 2013 :
Ternate (VA) - 5° Raduno UNUCI

8—9 Giugno 2013 :
Raduno Valli Ossolane-Domodossola
Organizzato dalla Sez. Alpini Domodossola
Referente: Francescoli 34973229011

23 Giugno 2013 :
EXPO 2013 Esercito Italiano
Idroscalo e Piazza Duomo: Milano

28—30 Giugno 2013 :
Ternavasso (TO) IMVCC2013SHOW

7 Luglio 2013 :
Orzinuovi (BS) Borgo san Giacomo

13—14 Luglio 2013 :
Raduno Comune di La Magdeline
Organizzato dal Comune
Referente: Francescoli 34973229011

5-6-7-8-Settembre 2013 :
7° Raduno Internazionale di Mezzi Militari Storici
in Val Badia

15 Settembre 2013:
3° Raduno Veicoli Militari
Lu Monf.to (AL)
Referente Franco Borghino 3392065157

28 Settembre 2013:
Raduno Caserma Ugo Mara
Solbiate Olona (VA)
International Day

6 Ottobre 2013 :
Raduno Interarma Autieri Como



L'ANGOLO DEI SOCI

Collezione materiale e realizzo mostre con il proprio materiale dal periodo 1954(Territorio Libero di Trieste) portandomi indietro con la storia .
Tra le varie, ho questo elmo che penso più di qualsiasi altro oggetto può rappresentare la nostra esperienza in Sicilia e la campagna d'Italia dell'operazione alleata Husky con questo elmo della Luftwaffe, preda bellica da parte di un soldato inglese che si è fatto tutta la campagna italiana, a partire proprio da Pachino..



So che era dell'8 Armata inglese perchè lo stesso militare aveva fatto due fori nel frontale dell'elmo per apporre lo stemma metallico del Regno Unito.

Le scritte iniziano con Sicily, e girano tutt'attorno in senso antiorario per finire sulla calotta con la scritta ultima END WAR.

Denso proprio che questo souvenir militare sia "punta di diamante" del nostro raduno.

Ho deciso quindi di finire la lunga carrellata di foto con questa, essenza dei nostri 7 giorni,essenza di una parte di guerra.

Un caro saluto.

Anna e Marco Simic



CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.

5

SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013

SICILY HUSKY OPERATION 70 YEARS LATER

Last May, on the occasion of the 70th anniversary of the Allied landing, Club Veicoli Militari Storici, with the cooperation of the Military Vehicles Commission of ASI (Italian Historic Vehicles Association) held the first commemorative meet ever held on the beautiful island of Sicily. The organization of the event required a few months of intense planning ensuring the participation of 45 vehicles from the northern regions of Italy, Sicily and Malta. The vehicles engaged in a spectacular tour covering more than a thousand kilometers at an average speed of no more than 25 mph. Given the enthusiastic welcome from local authorities and the general public we sincerely hope this will be the first of many such events in the future.

The route used by the convoy led the participants to the same locations which in 1943 witnessed the arrival of Allied troops equipped with vehicles such DUCK and Ford GPA considered particularly innovative for the time . Allied forces appeared on the coast of Sicily in the early hours of July 10th, 1943, an armada composed of about 4000 ships and landing crafts and tens of thousands of troop of the American 7th Army and British 8th Army . It was the first of many landings on the Italian paeninsula, which would culminate with the invasion of Normandy. In 1943 the Sicilian coast was heavily fortified and in some points 15 inch guns, capable of hitting targets with devastating effect as far as 30 km, were aimed at the sea. The landing of Allied forces was motivated by the need to relieve the pressure exercised by German forces on the eastern Front and to perfect operational details in preparation for the Normandy landing.

SICILIA - OPERAZIONE HUSKY 70 ANNI DOPO

Un grande evento si è celebrato quest'anno in Sicilia per ricordare i 70 anni dallo sbarco alleato in Sicilia: il Club Veicoli Militari Storici, con la collaborazione della Commissione Veicoli Militari dell'ASI, ha organizzato il primo ra-



duno di mezzi militari sull'isola. L'organizzazione ha dovuto lavorare qualche mese per poter portare 45 mezzi (provenienti da tutto il Nord Italia, dalla Sicilia e da Malta) in un tour di una settimana su un percorso di più di mille chilometri, con mezzi che permettevano una velocità media non superiore alle 25 miglia orarie. Un grande evento che speriamo sarà il primo di tanti altri, considerata l'accoglienza molto positiva della popolazione e delle rappresentanze politiche sul territorio. Il gruppo di mezzi ha ripercorso i luoghi che hanno visto passare nel 1943 le truppe alleate, con veicoli all'epoca a dir poco innovativi quali gli anfibi DUKW e Ford GPA. Gli alleati si presentarono sulla costa della Sicilia il 10 luglio del 1943 con circa 4.000 tra navi e mezzi da sbarco, decine di migliaia di soldati dell'8° Armata Britannica e della 7° Armata Americana: questo fu il primo di tanti sbarchi sulla penisola che portarono al più famoso sbarco in Normandia.

SEGUE PAG. 7

SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013

This historical event has received very little attention in Italy until now, certainly due to the fact that, still today, the position maintained at the time by the Italian Government is still the subject of much controversy. Suffice to remember the signing of the Cassibile Armistice led Italy to a cruel civil war with Italians fighting each other on two different fronts. Today CVMS and ASI have demonstrated that today the times are ripe to establish Sicily as an important location for high level historical military vehicle events for national and international enthusiasts.

After reaching Catania and a visit to the local Museo Dello Sbarco, the convoy moved on to Ispica, Scicli, Donna Lucata, Modica, Ragusa, Siracusa, Taormina and finally, Mount Etna. The route allowed participants to appreciate the varied cultural experiences offered by the island from the famous historical sites to the priceless Baroque architecture, from the breathtaking natural views to the millennia old military history. Once again it was an opportunity to share our passion with the local population and to remember together, important moments of our common, recent history as crews and local residents experienced moment of intense emotions.

Le coste siciliane nel 1943 erano pesantemente fortificate, tanto da mettere in linea cannoni da 381 mm. capaci di sparare fino a 30 chilometri. Lo sbarco per gli alleati era fondamentale allo scopo di alleggerire il fronte russo e prepararsi alla conquista dell'Europa. Il perché nessuno in Italia avesse mai azzardato di proporre questa ricorrenza è sicuramente dovuto all'ancor poco chiara posizione del nostro Paese durante la Seconda Guerra Mondiale; ricordiamoci che in Sicilia, a Cassibile, venne firmato l'Armistizio che praticamente portò l'Italia alla guerra civile, con italiani che si affrontavano su fronti opposti. Oggi possiamo affermare che, grazie al CVMS ed all'ASI, i tempi sono maturi per far diventare la Sicilia un importante punto di incontro per il collezionismo di mezzi militari a livello nazionale ed europeo.

Il percorso si è sviluppato attraversando Catania (dove è stato visitato il Museo dello sbarco che propone diorami, armi e divise dell'epoca), Ispica, Scicli, Donnalucata, Modica, Augusta, Ragusa, Siracusa, Taormina e l'Etna, permettendo ai partecipanti di soddisfare le più svariate esigenze culturali dato che sull'isola si può essere appagati dal Barocco, dalla natura e dalla storia militare. E' importante precisare che il nostro collezionismo non prevede gare tecniche a cronometro, ma il suo scopo è rievocare, con i mezzi, la Storia, portando gli equipaggi a conoscere i luoghi della memoria e permettendo a tutta la popolazione di vivere con i radunati momenti di grande emozione.

SEGUE PAG. 8



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.**



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013

As part of the events crews were invited to inaugurate a street dedicated to a soldier fallen during the landing as well as hosting on their vehicles veterans and witnesses retracing the various troop movements in those historical moments. All in all it was much more than a simple opportunity to enjoy our vehicles and company. As a further “challenge” to our 70 year old vehicles and driving skills, the route included a number of off road stretches. Four wheel drive and low gears engaged, river crossings, off road challenges and beach runs truly proved to all present the sturdiness of our loved vehicles, a significant test of the maintenance skills of our crews and constant dedication of our Commission.

The event proved to be a strong reminder of what happened 70 years ago; many local residents went back with their memory to the arrival of Allied troops, to the chocolate bars, cigarettes and the delicious goodies handed out to the population, to those incredible machines, so advanced for their times especially in the Sicily of the '40s... a true memorable experience, re-lived in 2013 with such an intensity and participation that creates a solid base for the next appointment in 2015.

As of today we can safely state that Italian military vehicle enthusiast have found their local “ Normandy” and it falls to us with the support of ASI , MVPA and IMVCC , other important military vehicle club in Italy, the task to bring it to ever greater success.

Nel corso del raduno siamo stati, ad esempio, invitati ad inaugurare una strada dedicata ad un caduto durante lo sbarco, abbiamo trasportato anziani che ci descrivevano i movimenti delle truppe nella cittadina dove da sempre abitano, insomma un altro tipo di esibizione forse non solo esclusivamente dedicata al piacere della comitiva. Al fine di rendere ancora più interessante la parte rievocativa della manifestazione, sono stati anche effettuati percorsi fuoristrada che, in alcuni casi, hanno messo a dura prova la meccanica di mezzi vecchi 70 anni con guadi, percorsi sterrati e sulle spiagge. Fortunatamente la buona manutenzione a cui sono sottoposti i veicoli della nostra Commissione, ci hanno sempre fatto apparire efficienti di fronte ai numerosi curiosi che ci vedevano operare con marce ridotte e quattro ruote motrici inserite. Tante le persone anziane che grazie al nostro passaggio hanno ricominciato a pensare all'arrivo degli Alleati, al cioccolato che veniva lanciato, alle sigarette ed a tutte quelle cose meccaniche e un po' avveniristiche che nella Sicilia dell'epoca erano quasi fantascienza; rilevante il fatto che l'evento sia stato accettato molto positivamente, permettendoci di mettere le basi per un futuro raduno nel 2015.



IL CVMS DALLA LOMBARDIA IN VISITA AL MUSEO DELLA PIAZZAFORTE

AUGUSTA. Sono arrivati in colonna dinanzi al Museo della Piazzaforte di Augusta intorno alle 10.00 di domenica 19 maggio scorso i trentacinque mezzi con a bordo una sessantina di soci (molti dei



quali in divisa d'epoca) del famoso Club Veicoli Militari Storici di Oltrona S. Mamette (Como), che, appresa la riapertura del Museo, hanno inserito Augusta nel Tour Sicilia 2013 per celebrare il 70° Anniversario della Battaglia di Sicilia 1943. Piazza Duomo per circa due ore è così diventata un museo storico all'aperto con decine di jeep, camionette, camion, motociclette e anche un mezzo anfibio e figuranti in originali divise del tempo che hanno riportato il pubblico all'estate del 1943 quando gli Alleati percorrevano così le strade della Sicilia subito dopo lo sbarco. A guidare lungo il percorso la colonna un figurante d'eccezione, il siracusano prof. Aldo Di Benedetto, in veste di impeccabile soldato britannico sulla jeep di testa, responsabile della sezione figuranti dell'Associazione storica Lamba Doria, che ha fornito assistenza all'iniziativa e che è legata da duratura e fattiva collabo-

razione con il Museo di Augusta. Gli ospiti hanno visitato per gruppi il Museo e sono rimasti molto soddisfatti della ricca e omogenea collezione di cimeli custoditi pur se negli spazi contenuti dell'attuale sede. Il direttore del Museo è stato coadiuvato nell'occasione dai componenti del direttivo Russotto, Pugliares e Catalano e dai collaboratori Castorina, Collorafi, Iurato, Sardo, Paci, Carriglio. Il presidente del CVMS Enrico Paggi ha donato ad Antonello Forestiere una targa ricordo in occasione della visita e ha ricevuto un volume storico su Augusta e una cartina monumentale della città. Dopo la foto ricordo dinanzi al Municipio, i componenti della colonna ha lasciato Piazza Duomo percorrendo Via Principe Umberto sino a Terravecchia e uscendo di città percorrendo il viadotto Federico II di Svevia. Quindi si sono recati a visitare il caposaldo di Cozzo Telegrafo, vicino Brucoli. La visita si è rivelata evento di forte suggestione e ha riscosso le simpatie del pubblico presente; anche gli ospiti sono stati molto contenti del particolare calore umano trovato ad Augusta e hanno assicurato che fra due anni, nell'ambito del prossimo Tour, la nostra città sarà nuovamente da loro inserita nel programma di viaggio. Il Museo della Piazzaforte continua a essere sempre costante meta di visitatori che già in pochi giorni di apertura si apprestano a superare le cinquecento unità.

<http://peppetringali.myblog.it/archive/2013/05/23/il-club-veicoli-militari-storici-dalla-lombardia-in-visita-a.html>



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.**

SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013

Ragusa è stata una delle tappe programmate dal "Club Veicoli Militari Storici" di Oltrona San Mamette in provincia di Como. La carovana composta da una colonna di mezzi, che ha toccato varie città del nostro litorale, ha voluto ricordare il 70° anniversario dell'Operazione Husky, dove all'epoca il passaggio delle truppe alleate sbarcarono nel nostro litorale. Oggi quel passaggio di mezzi storici fatto di Camionette, di Jeep sidecar, mezzi anfibi e personaggi in divisa, hanno incuriosito tantissima gente e sicuramente, in molti, nelle loro menti, sono riaffiorati i ricordi della storia. Dove li ha visti uscire da un periodo difficile, fatto di miseria e di stenti. Oggi quella nazione come allora ha bisogno di riemergere viste le difficoltà che stiamo attraversando.

<http://ragusaoggi.it/33304/parata-storica-di-veicoli-militari>



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.**

11

SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013

43 mezzi militari, della Seconda Guerra Mondiale, perfettamente funzionanti. Piovuti a Scicli, da Como, per ricordare i 70 anni dello sbarco degli Alleati in Sicilia, alla scoperta dei luoghi di Montalbano. I soci del Club Veicoli Militari Storici di Oltrona San Mamette in provincia di Como sono stati accolti dal sindaco di Scicli Franco Susino, dal suo vice Pino Adamo e dall'assessore al turismo Vincenzo Iurato. Capitanati da Enrico Paggi, presidente del Club, i settanta ospiti hanno visitato il centro storico della città officiando lo scambio dei doni nella stanza del primo cittadino in Municipio.



E' la prima volta che un raduno nazionale di questi mezzi si tiene in Sicilia. Ogni anno, infatti, questi appassionati cultori di mezzi militari storici, si danno appuntamento in Normandia.

Questa è la prima volta della Sicilia, e lo stupore dei collezionisti è stato grande nello scoprire gli scorci del barocco Unesco sciclitano. Tra i mezzi in sfilata, alcuni pezzi provenienti da Malta, appartenenti a un analogo club dell'Isola dei Cavalieri, riconoscibili per la particolare mimetizzazione.

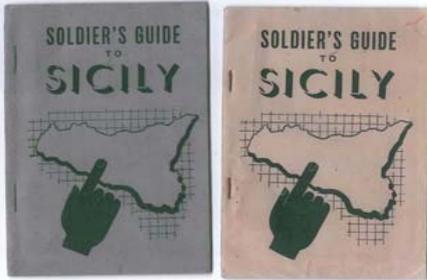


Jeep, Dodge Command Car per il trasporto ufficiali, mezzi anfibi, moto, hanno fatto mostra di se, tra la curiosità di sciclitani e turisti, che hanno fotografato in tutte le pose autoveicoli visti soltanto nei documentari di guerra

<http://www.radiortm.it/2013/05/17/lo-sbarco-delle-jeep-usa-nella-scicli-di-montalbano>



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY SOLDIER'S GUIDE 1943



FOREWORD

We are about to engage in the second phase of the operations which began with the invasion of North Africa.

We have defeated the enemies' forces on the South shore of the Mediterranean and captured his army intact.

The French in North Africa, for whom the yoke of Axis domination has been lifted, are now our loyal allies.

However, this is NOT enough. Our untiring pressure on the enemy must be maintained, and as this book falls into your hands we are about to pursue the invasion and occupation of enemy territory.

The successful conclusion of these operations will NOT only strike closer to the heart of the Axis, but also will remove the last threat to the free sea lanes of the Mediterranean.

Remember that this time it is indeed enemy territory which we are attacking, and as such we must expect extremely difficult fighting.

But we have learned to work smoothly alongside one another as a team, and many of you who will be in the first ranks of this force know full well the power of our Allied air and naval forces and the real meaning of air and naval superiority.

The task is difficult but your skill, courage and devotion to duty will be successful in driving our enemies closer to disaster and leading us towards victory and the liberation of Europe and Asia.

Dwight D. Eisenhower,
General, U.S. Army, G-in-C.

SOLDIER'S GUIDE TO SICILY

SICILY is the largest island in the MEDITERRANEAN—roughly the size of WALES. Its importance, however, lies not in its size, but in its position. Situated at the narrowest point of the MEDITERRANEAN, where only 90 miles of sea separate it from TUNIS, it has permitted the Axis to attack East-bound convoys. Thus it has forced us to send the greater part of our shipping 12,000 miles round the CAPE.

With its dozen odd aerodromes, SICILY gave Axis forces air support in NORTH AFRICA, and until recently permitted a stiff blockade of MALTA and the "narrows". CATANIA and GERBINI in the MEDITERRANEAN. Indeed, in SICILY is Air Marshal KESSELRING's H.Q. (KESSELRING who invented the word "Coventry" after his too successful raid on that place).

On the other side SICILY is separated from ITALY itself by only two miles of water. In our hands, therefore, SICILY would be a vital threat to the Italian mainland, and of course to SARDINIA and CORSICA. CATANIA, PALERMO, TRAPANI and MARSALA as bases. And it would bring our bombers within 2 hours range of ROME, 3½ hours of GENOVA, and 4 hours of MILAN and TURIN, the nearest we have ever been.

The Story of the Island

The Island has a long and unhappy history that has left it primitive and undeveloped, with many relics and ruins of a highly civilized past.

Appendice 221

sufficiente. Dobbiamo mantenere la nostra instancabile pressione sul nemico, e quando questo libro sarà nelle vostre mani, noi staremo per proseguire l'invasione e l'occupazione del territorio nemico.

Il successo finale di queste operazioni NON solo colpirà il cuore dell'Asse, ma eliminerà anche l'ultima minaccia alle libere rotte del Mediterraneo. Ricordate che questa volta stiamo per attaccare proprio il territorio nemico, e quindi dobbiamo aspettarci un combattimento estremamente difficoltoso. Ma abbiamo imparato a lavorare con equilibrio fianco a fianco come una squadra, e molti di voi che saranno in prima linea conoscono molto bene la potenza delle nostre forze aeree e navali Alleate e il reale significato della loro superiorità. Il compito è arduo, ma il vostro valore, il vostro coraggio e la vostra dedizione al dovere avranno successo nell'avvicinare i nostri nemici alla sconfitta e guidare noi verso la vittoria e la liberazione dell'Europa e dell'Asia.

Dwight D. Eisenhower
Generale, Esercito degli Stati Uniti, Comandante in Capo.

La guida del soldato alla Sicilia

La SICILIA è la più grande isola del MEDITERRANEO – ha più o meno le dimensioni del GALLES. La sua importanza, tuttavia, non dipende dalle dimensioni, ma dalla sua posizione. Situa nel punto più stretto del Mediterraneo, dove solo 90 miglia di mare la separano da Tunisi, essa ha permesso all'Asse di attaccare i convogli diretti ad est. Siamo stati quindi costretti a mandare la maggior parte delle nostre navi per 12.000 miglia attorno al CAPO DI BUONA SPERANZA. Con più di una dozzina di campi d'aviazione. La SICILIA ha dato un supporto alle forze aeree dell'Asse nel NORD AFRICA, e fino a poco tempo fa ha permesso un rigido blocco di MALTA e degli "stretti". CATANIA e GERBINI in particolare, sono state per molto tempo roccaforti della Luftwaffe nel MEDITERRANEO. Proprio in SICILIA c'è il Quartiere Generale del Maresciallo dell'Aviazione KESSELRING (KESSELRING è colui che ha inventato il termine "Coventry" dopo le sue più che vittoriose incursioni in quella città). Dall'altro lato, la SICILIA è separata dall'ITALIA stessa solo da due miglia di mare. Nelle nostre mani, di conseguenza, la SICILIA sarebbe una minaccia vitale per l'Italia continentale e naturalmente

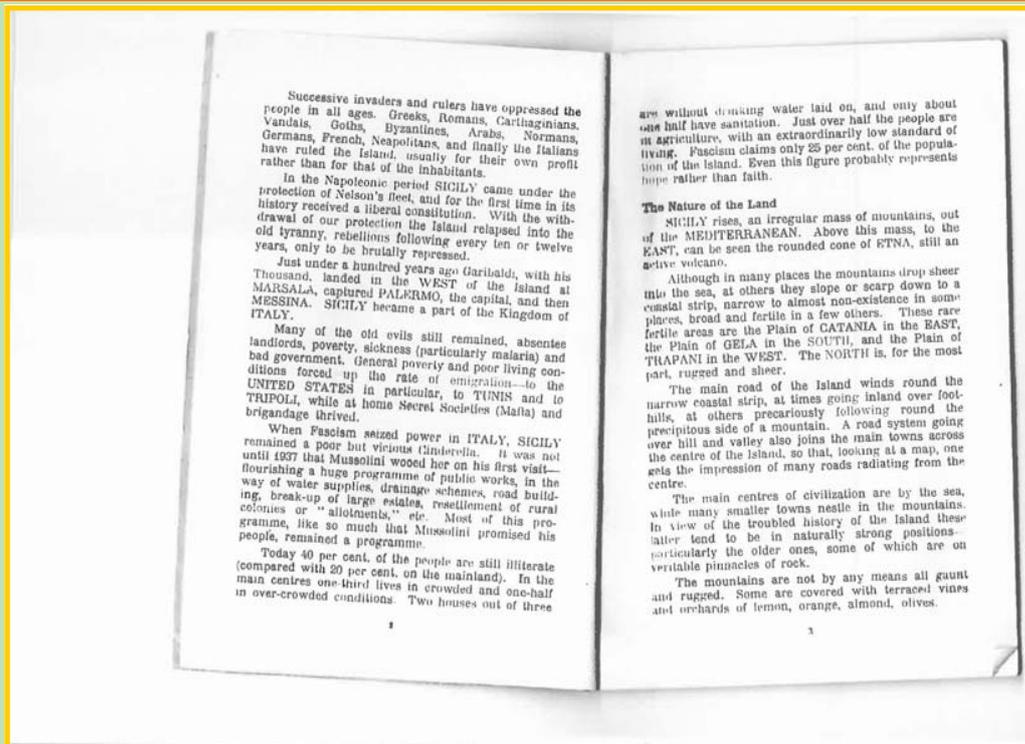
Soldier's Guide to Sicily - La guida del soldato alla Sicilia
Distribuita alle truppe alleate prima dello sbarco

PREFAZIONE

Stiamo per impegnarci nella seconda fase delle operazioni iniziate con l'invasione del Nord Africa. Abbiamo sconfitto le forze nemiche sulla costa meridionale del Mediterraneo e catturato il loro esercito. Nel Nord Africa i francesi, che sono stati liberati dalla sottomissione all'Asse, sono ora nostri leali alleati. Tuttavia, questo NON è



SICILIA — OPERAZIONE HUSKY SOLDIER'S GUIDE 1943



per la SARDEGNA e la CORSICA. Essa offrirebbe come basi alla nostra flotta SIRACUSA, AUGUSTA, CATANIA, PALERMO, TRAPANI e MARSALA. E porterebbe i nostri bombardieri a una distanza di due ore da ROMA, tre e mezzo da GENOVA e quattro ore da MILANO e TORINO, più vicini di quanto non siamo mai stati.

La storia dell'Isola

L'isola ha una lunga e infelice storia, che l'ha lasciata in uno stato primitivo e di sottosviluppo, con molti resti e rovine di un passato ricco di civiltà. In ogni epoca gli invasori ed i sovrani che si sono succeduti hanno oppresso la popolazione. Hanno governato l'isola Greci, Romani, Cartaginesi, Vandali, Goti, Bizantini, Arabi, Normanni, Tedeschi, Francesi, Napoletani e infine gli Italiani. Nel periodo napoleonico la SICILIA è stata sotto la protezione della flotta di Nelson, e per la prima volta nella sua storia ha avuto una costituzione liberale. Con il venir meno della nostra protezione l'Isola è ricaduta sotto la vecchia tirannia e le ribellioni si sono susseguite ogni dieci o venti anni, solo per essere brutalmente repressi.

Poco meno di cento anni fa Garibaldi con i suoi Mille sbarcò a MARSALA, nella parte OCCIDENTALE dell'isola, occupò PALERMO, la capitale, e poi MESSINA. La SICILIA divenne parte del Regno d'ITALIA. Molti dei vecchi mali rimasero: proprietari terrieri assenteisti, povertà, malattie (in particolare la malaria) e malgoverno. La povertà generale e le misere condizioni di vita fecero salire il tasso di emigrazione—soprattutto verso gli STATI UNITI, TUNISI e TRIPOLI, mentre nell'isola le società Segrete (Mafia) ed il brigantaggio prosperavano. Quando il fascismo prese il potere in ITALIA, la SICILIA rimase una povera ma viziosa Cenerentola. Fu solo nel 1937 che Mussolini la degnò della sua prima visita—annunciando un grande programma di opere pubbliche: sistemi di approvvigionamento dell'acqua, progetti di bonifica, costruzione di strade, divisione dei latifondi, reinsediamento delle colonie rurali o "lotti di terra" ecc. Buona parte di questo programma, come gran parte di ciò che Mussolini ha promesso al suo popolo, è rimasto un programma.

Oggi il 40% della popolazione è ancora analfabeta (rispetto al 20% dell'Italia continentale). Nei maggiori centri un terzo della popolazione vive in condizioni di affollamento e la metà di sovraffollamento. Due case su tre non hanno acqua potabile e solo la metà ha i servizi igienici. Più della metà della popolazione si occupa di agricoltura

ra con un tenore di vita straordinariamente basso. Il fascismo afferma che sia solo il 25% della popolazione dell'isola. Ma probabilmente anche questa cifra rappresenta più una speranza che la realtà.

La natura del territorio

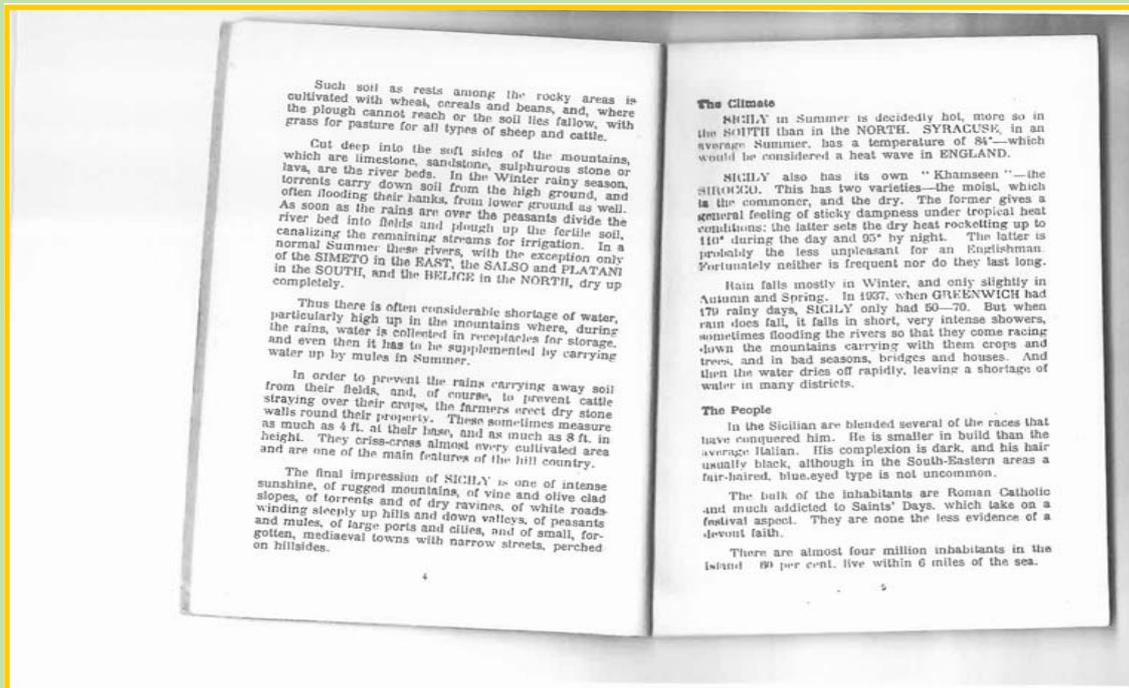
La SICILIA, un irregolare insieme di montagne, sorge sul Mediterraneo. Sopra questa massa, ad EST, si può vedere il cono arrotondato dell'ETNA, un vulcano ancora attivo. Sebbene in molti luoghi le montagne cadano a picco sul mare, in altri esse digradano o scendono rapidamente verso strisce costiere, strette e quasi inesistenti in alcuni punti, ampie e fertili in pochi altri. Queste rare zone fertili sono la Piana di CATANIA a EST, la Piana di GELA a SUD e la Piana di TRAPANI a OVEST. Il NORD è per lo più aspro e irregolare.

La strada principale dell'isola si snoda lungo la stretta striscia costiera, a volte addentrandosi sino ai piedi delle colline, e altre volte seguendo precariamente il lato scosceso della montagna. Inoltre, un sistema di strade che passa tra le colline e le valli, unisce le città principali attraverso il centro dell'isola, cosicché, guardando una cartina, si ha l'impressione che molte strade si irradiano dal centro. I principali centri urbani sono vicini al mare, mentre molti centri più piccoli si nascondono tra le montagne. Questi ultimi, a causa della tormentata storia dell'isola, tendono a essere situati in posizioni di difficile accesso—soprattutto i più antichi, alcuni dei quali sono proprio in cima a rupi. Non tutte le montagne sono completamente desolate e scoscese. Alcune sono ricoperte da vigneti a terrazza e frutteti di limoni, aranci, mandorli e olivi. La terra restante tra le zone rocciose è coltivata a grano, cereali e fagioli, e dove non arriva l'aratro o dove la terra è lasciata a maggese, si coltiva erba per il pascolo di tutti i tipi di pecore e bestiame.

I letti dei fiumi sono scavati in profondità nei fianchi molli delle montagne, che sono di calcare, arenaria, pietra solforosa o lava. In inverno, la stagione delle piogge, i torrenti trascinano giù terra dai campi, inondando spesso le loro rive. Appena le piogge finiscono, i contadini dividono il letto del fiume in campi e arano la terra fertile, canalizzando l'acqua che resta per l'irrigazione. In una normale estate, questi fiumi si prosciugano completamente, ad eccezione solo del SIMETO ad EST, del SALSO e del PLATANI a SUD e del BELICE a NORD. Di conseguenza c'è spesso una notevole carenza d'acqua



SICILIA — OPERAZIONE HUSKY SOLDIER'S GUIDE 1943



224 Sicilia 1943

soprattutto sulle montagne, dove durante le piogge l'acqua viene raccolta in recipienti per essere conservata ed anche in questo caso, d'estate, deve essere integrata trasportandola con muli. Allo scopo di evitare che le piogge portino via terra dai campi, è naturalmente per evitare al bestiame di rovinare i raccolti, i contadini erigono muri di pietra a secco attorno alle loro proprietà. Questi a volte misurano sino a 4 piedi di base, e sino a 8 piedi di altezza. Essi si intrecciano quasi in ogni area coltivata e costituiscono una delle principali caratteristiche dei territori collinosi. L'impressione finale della SICILIA è di una terra dal sole intenso, montagne aspre, pendii ricoperti di viti e olivi, torrenti e gole asciutte, bianche strade che si snodano sui ripide colline e giù per le valli, contadini e muli, grandi porti e città, e piccoli dimenticati borghi medievali con strade strette appollaiati sui fianchi delle colline.

Il clima

La SICILIA in estate è decisamente calda, più al sud che al NORD. SIRACUSA, in un'estate media, ha una temperatura di 84° (gradi Fahrenheit = ca. 29° Celsius, ndt) che sarebbe considerata come un'ondata di caldo in INGHILTERRA. La SICILIA, inoltre ha il suo "Khamseen" - lo SCIROCCO. Ce ne sono di due tipi - quello umido, che è il più comune, e quello secco. Il primo dà una sensazione generale di umidità appiccicosa in condizioni di caldo tropicale; il secondo fa salire il caldo secco fino a 110° (= ca. 43° Celsius) durante il giorno ed a 95° (= 35° Celsius) durante la notte. Quest'ultimo è probabilmente il meno sgradevole per un inglese. Fortunatamente entrambi non sono frequenti e non durano a lungo. La pioggia cade soprattutto in inverno, e solo in quantità minore in autunno e in primavera. Nel 1937, quando GREENWICH ha avuto 179 giorni di pioggia, in SICILIA ce ne sono stati solo 50-70. Tuttavia quando la pioggia cade, da vita a brevi ma molto intensi acquazzoni, ingrossando a volte i fiumi, tanto da farli precipitare giù dalle montagne trascinando con sé raccolti e alberi, e nelle peggiori stagioni anche ponti e case. Poi l'acqua si asciuga rapidamente, lasciando siccità in molte zone.

La popolazione

Nel Siciliano si fondono molte delle razze che l'hanno conquistata-

Appendice 225

to. Ha una corporatura più piccola rispetto all'italiano medio. La sua carnagione è scura, e i suoi capelli sono generalmente neri, sebbene nelle zone sud-orientali non sia raro vedere soggetti con i capelli chiari e gli occhi blu. La maggior parte degli abitanti sono di religione cattolica e molto devoti ai Santi, le cui ricorrenze assumono l'aspetto di feste. Ciononostante sono segni di una fede sincera. Ci sono quasi quattro milioni di abitanti nell'isola. Il 60 per cento vive entro una distanza di 6 miglia dal mare.

Grandi città - PALERMO è la capitale con una popolazione di 340.000 abitanti. CATANIA, la seconda città più grande, ha 240.000 abitanti. MESSINA 120.000 abitanti. Nessuna delle rimanenti città ha una popolazione che supera i 50.000 abitanti, cioè la popolazione di MAIDSTONE o CARLISLE.

Province - Il territorio è diviso in 9 province. Queste sono organizzate come segue:

Province	Numero di Comuni	Popolazione	Media per Km ²
AGRIGENTO	41	407.759	138
CALTANISSETTA	22	250.258	122
CATANIA	53	701.443	200
ENNA	20	213.185	85
MESSINA	89	612.118	193
PALERMO	76	882.659	179
RAGUSA	12	217.088	148
SIRACUSA	19	276.452	126
TRAPANI	20	368.482	150
	352	3.929.444	156

(I termini di paragone sono rispettivamente 190 e 265 per Km² nel Regno Unito e in Inghilterra).

Sebbene il tasso di natalità in SICILIA sia più alto rispetto all'ITALIA, l'emigrazione ha reso l'incremento della popolazione inferiore rispetto a quello dell'Italia continentale.

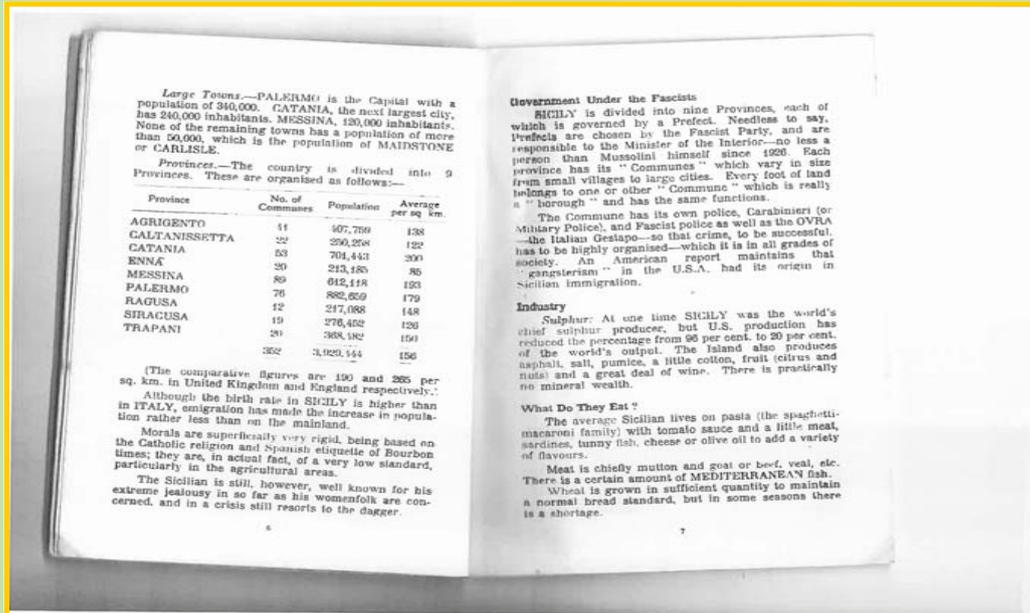
La moralità è in apparenza molto rigida, essendo basata sulla religione cattolica e sull'etichetta spagnola del periodo borbonico; in realtà è a un livello molto basso, soprattutto nelle zone agricole. Comunque, il Siciliano è ancora noto per la sua estrema gelosia nei confronti delle donne, e in un momento di crisi fa ancora ricorso al coltello.

16

CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.



SICILIA — OPERAZIONE HUSKY SOLDIER'S GUIDE 1943



Il governo sotto i fascisti

La SICILIA è divisa in nove province, ciascuna delle quali è governata da un Prefetto. Inutile dire che i Prefetti sono scelti dal Partito Fascista, e rispondono al Ministero degli Interni — che dal 1926 non è altro che Mussolini stesso. Ogni provincia ha i suoi "Comuni" che variano nelle dimensioni da piccoli villaggi a grandi città. Ogni metro di terra appartiene all'uno o all'altro "Comune", che è in realtà una "municipalità" ed ha le stesse funzioni. Il Comune ha la sua polizia, i Carabinieri (o polizia militare) e la polizia fascista, oltre all'OVRA — la Gestapo italiana — cosicché la criminalità, per avere successo, deve essere molto organizzata — quale è a tutti i livelli della società. Un rapporto americano sostiene che il "gangsterismo" negli U.S.A. ebbe origine dall'immigrazione siciliana.

Industria

Zolfo: una volta la SICILIA era il più grande produttore di zolfo del mondo, ma la produzione degli Stati Uniti ha ridotto la percentuale dal 96 per cento al 20 per cento della produzione mondiale. L'isola produce anche asfalto, sale, pomice, un po' di cotone, frutta (agrumi e nocciole) e una grande quantità di vino. Non ci sono praticamente ricchezze minerali.

Cosa mangiano?

Il Siciliano medio vive di pasta (la famiglia degli spaghetti-maccheroni) con salsa di pomodoro e un po' di carne, sardine, tonno, formaggio o olio d'oliva per aumentare la varietà dei sapori. La carne è principalmente di pecora e capra o manzo, vitello ecc. C'è una certa quantità di pesce del MEDITERRANEO. Il grano è coltivato in quantità sufficiente per mantenere una normale qualità del pane, ma in alcune stagioni scarseggia. La pianta di "carruba", coltivata in tutta l'isola, non è usata come alimento per l'uomo, ma come foraggio; i fagiolini rappresentano gli ortaggi principali, seguiti da vicino dai pomodori. Frutta e nocciole, arance, limoni, mandorle e pistacchi sono abbondantissimi. Il vino, specialmente il Marsala, è una bevanda comune. L'uva o scorze di arance o di limoni candite sono prodotte come dessert.

Antichità

La SICILIA raggiunse il culmine della sua civilizzazione sotto gli antichi Greci, e molti luoghi dell'Isola sono associati alla mitologia classica. I monumenti più belli sono a SIRACUSA, l'antica capitale dell'isola, che ha un tempio, un anfiteatro, un teatro, un castello ecc. Anche la città rivale, AGRIGENTO, ha molte antiche rovine. In molti luoghi i fianchi delle colline sono come dei nidi d'ape di grotte, alcune delle quali erano città preistoriche.

Feste

Le feste dei Santi sono una caratteristica dell'isola. Esse sono solitamente associate a processioni e spettacoli teatrali. Le date variano a seconda della ricorrenza del santo patrono del luogo. La bizzarra mescolanza di brani lirici e pantomima non sono considerati irriventi.

Città (in ordine approssimativo di grandezza)

PALERMO (Pop. 400.000) — La capitale e il più grande porto della SICILIA, con molti edifici belli e antichi e stupendi giardini. Ci sono spiagge balneari, servizi per la navigazione, il canottaggio, il golf e il tennis, così come cinema, teatri e i giardini botanici.

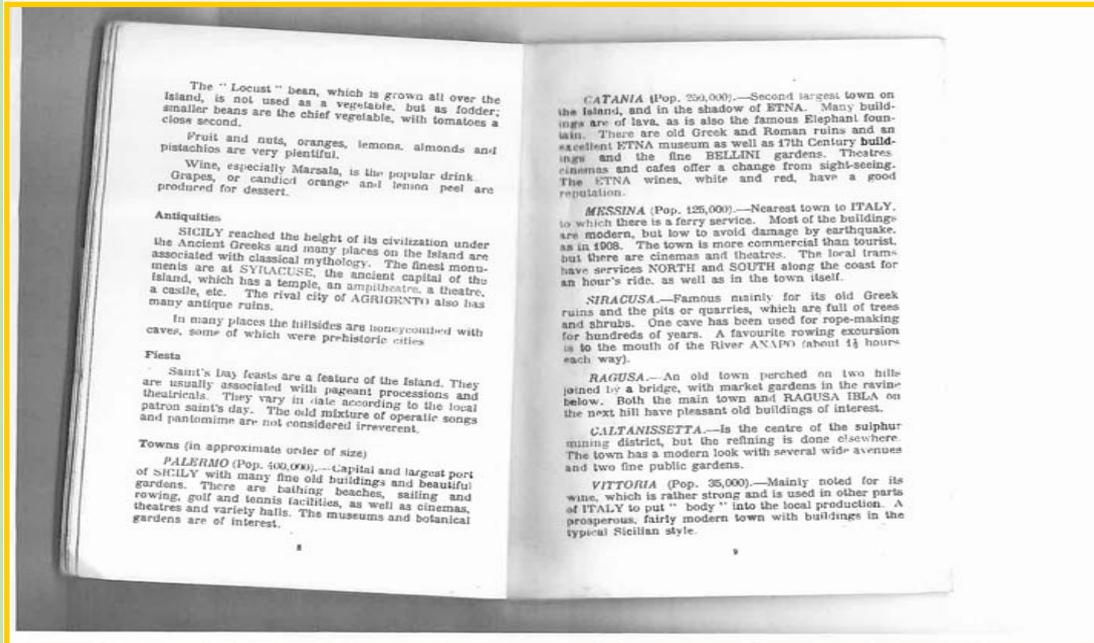
CATANIA (Pop. 250.000) — La seconda città più grande dell'isola, all'ombra dell'ETNA. Molti edifici sono di pietra lavica, così come la famosa fontana dell'Elefante. Ci sono antiche rovine greche e romane ed un eccellente museo dell'ETNA, così come edifici del 17° secolo ed i gradevoli giardini BELLINI. Teatri, cinema e caffè offrono un'alternativa alla visita turistica. I vini dell'ETNA, bianchi e rossi, hanno una buona reputazione.

MESSINA (Pop. 125.000) — La città più vicina all'ITALIA continentale, verso cui c'è un servizio di traghetti. La maggior parte degli edifici sono moderni, ma bassi per evitare i danni dei terremoti, come nel 1908. La città è più commerciale che turistica, ma ci sono cinema e teatri. I tram locali sono in funzione a NORD e a SUD lungo la costa con una corsa di un'ora, così come nella città stessa.

SIRACUSA — Famosa soprattutto per le sue antiche rovine greche e per le grotte o cave, che sono piene di alberi e arbusti. Una cava è stata usata per centinaia di anni per fabbricare le corde.



SICILIA — OPERAZIONE HUSKY SOLDIER'S GUIDE 1943



Un'escursione consigliata per il canottaggio è quella alla foce del fiume ANAPO (circa un'ora e mezza a tratta).

RAGUSA - Un'antica città posta su due colline unite da un ponte, con degli orti nei burroni sottostanti. Sia la città principale che RAGUSA IBLA, nella collina accanto, hanno entrambe gradevoli edifici antichi di un certo interesse.

CALTANISSETTA - È il centro dell'area di estrazione dello zolfo, ma la raffinazione viene fatta altrove. La città ha un aspetto moderno con diversi viali ampi e due gradevoli giardini pubblici.

VITTORIA (Pop. 35.000) - Notata principalmente per il suo vino, che è piuttosto forte ed è usato in altre parti d'ITALIA per dare "composità" alla produzione locale. Una città prospera e abbastanza moderna con edifici in tipico stile siciliano.

CALTAGIRONE - "La Regina delle Montagne" è situata su tre colline, due delle quali sono unite da un grande ponte. Le strade sono pittoresche, strette e tortuose. Molte ceramiche sono fatte qui - caratteristiche sono delle piccole statuette in antichi costumi siciliani.

MODICA - Questa antica e pittoresca città è costruita sul fianco di una collina ed è piena di piccole scalinate. La vista dalla cima è splendida. Ci sono alcune interessanti chiese medievali ed un antico castello. Le origini della città risalgono a prima dell'insediamento dei greci nel 7° secolo a.C. Nei pressi della CAVA D'ISPICA si possono vedere caverne e tombe preistoriche.

ENNA - La città al centro dell'isola attrae sia per il suo panorama che per i suoi bei monumenti. Oggi è essenzialmente agricola e pastorale, ma è considerata per i suoi edifici la città più interessante dell'entroterra della SICILIA.

COMISO - Principalmente è una città agricola con vigneti, mandorli, olivi e grandi e antichi alberi di carrubo. C'è un bel castello antico e alcuni interessanti esempi di architettura di varie epoche, così come la fontana di DIANA nella piazza principale, la cui acqua in passato riforniva un bagno romano.

AVOLA - Centro dell'area di coltivazione delle mandorle, è nota anche per le sue arance. Ci sono alcuni interessanti edifici pubblici che risaltano sulle bianche abitazioni ad un piano. La città vecchia, circa cinque miglia a nord-ovest dell'altipiano, è stata distrutta da un terremoto nel 17° secolo e restano solo poche rovine a segnare il sito.

Approvvigionamento dell'acqua

Circa due quinti dell'isola non ha riserve d'acqua potabile nei cen-

tri abitati. Di conseguenza l'acqua viene ancora comprata e venduta, e a volte deve essere trasportata per due o tre miglia. In alcune aree le case hanno cisterne sul tetto per raccogliere l'acqua piovana nella stagione delle piogge. In qualche zona ci sono dei pozzi profondi fino a 70 piedi, e più di 4.000 sorgenti. Tuttavia l'acqua, ha spesso il sapore del gesso, dello zolfo o del sale, a volte fino al punto di risultare imbevibile per tutti eccetto che per gli abitanti del luogo. È essenziale trattare praticamente tutta l'acqua delle sorgenti.

Il sistema stradale

La strada principale dell'isola è quella costiera che la circonda per intero. Un sistema stradale si irradia da ENNA, nell'esatto centro dell'isola, a un'altitudine di 3.000 piedi, raggiungendo MESSINA - PALERMO - CATANIA - SIRACUSA e AGRIGENTO, così come diversi centri minori. Le strade si dividono in quattro categorie generali: strade statali, strade provinciali, strade comunali e strade locali, che sono mantenute dalle rispettive autorità. Dato che l'isola produce asfalto e bitume i fondi stradali sono generalmente buoni, ed anche un sorprendente numero di strade di campagna secondarie sono asfaltate.

Il sistema ferroviario

Le comunicazioni ferroviarie sono adeguate. Un sistema copre la parte occidentale e centrale dell'isola, ed uno la parte orientale. I due sistemi sono uniti solo da linee minori. All'interno ci sono numerose linee a scartamento allargato e ridotto e ferrovie a cremagliera. I treni sono per la maggior parte a carbone o a diesel.

Servizi igienici

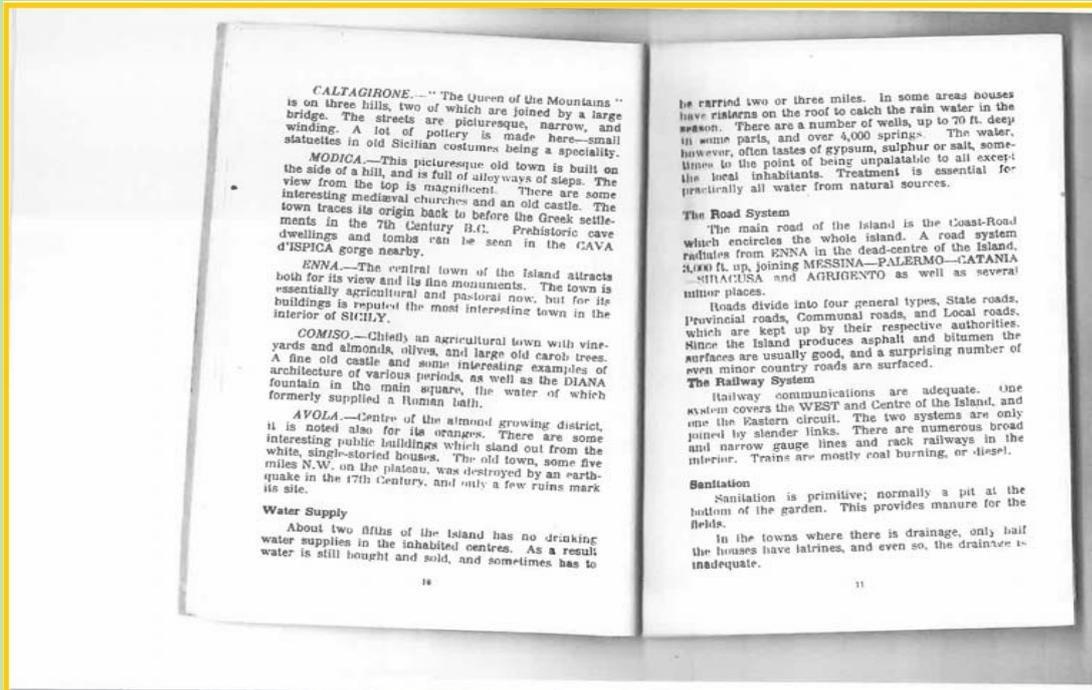
I servizi igienici sono primitivi; di solito una fossa in fondo al giardino. Ciò fornisce concime per i campi.

Nelle città dove c'è una rete fognaria, solo metà delle case ha le latrine, e anche in questo caso la fognatura è inadeguata.

Igiene e salute

Gli abitanti del luogo, vivendo in condizioni primitive, sono

SICILIA — OPERAZIONE HUSKY SOLDIER'S GUIDE 1943



230 Sicilia 1943

diventati immuni da molte malattie, che i soldati britannici possono contrarre facilmente.

Le antigeniche condizioni dell'isola sono una delle migliori difese contro un invasore, e le perdite dovute alle malattie potrebbero essere di gran lunga maggiori di quelle provocate dalla battaglia. **Malaria** - Trasmessa da zanzare che fra maggio e novembre si riproducono nelle paludi e nelle acque dell'entroterra o in corsi d'acqua di montagna, torrenti e stagni. I civili sono provvisti di chinina, e usano zanzariere nelle zone malariche. Le nostre precauzioni militari saranno la distruzione delle zone di riproduzione delle zanzare, e l'equipaggiamento di zanzariere e veli di protezione, creme antizanzare e Flysol da spruzzare. Fino a che una zona non venga considerata libera dalla malaria, ciascun soldato prenderà due compresse di MEPACRINA due giorni a settimana. Ciò combatte gli effetti delle punture di zanzare malariche. Le truppe dovrebbero dormire sempre sotto le zanzariere, o se sono attive la notte, indossare pantaloni e camicie con le maniche lunghe e usare creme antizanzare. **Febbre da pappataci** - Questa malattia è comune e può essere un grande pericolo per la salute e per l'efficienza in combattimento. La malattia è trasmessa da un piccolo insetto simile al moscerino e la febbre arriva pochi giorni dopo la puntura. Individuare i luoghi in cui questi insetti si riproducono è difficile, ma se ne trovano in grande quantità dove c'è umidità, ombra e cibo. Essi si riproducono liberamente nelle crepe e nelle fessure del terreno, nelle rive dei fiumi e nei canali sotterranei dove ci sono umidità e rifiuti organici.

(i) Le misure preventive sono le stesse di quelle per la malaria, cioè proteggetevi dalle punture dormendo sotto le reti, usando creme antimalaria, e indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe. (ii) Attaccate le zone di riproduzione con petrolio e applicate la tattica della "terra bruciata" - spruzzate edifici e tende con Flysol.

Dissenteria - È una malattia dovuta alle mosche molto diffusa nell'isola. Le mosche spargono i germi che raccolgono nelle latrine, nelle discariche e nel concime, incluso il letame umano che nell'isola viene usato per coltivare le verdure. La prevenzione migliore è data da una buona igiene, che include un corretto smaltimento di feci e urine, sporcizia e rifiuti di ogni tipo. Il motto dovrebbe essere "PROTEGGERSI", "SOTTERRARE" e "SCHIACCIARE QUELLA MOSCA". **Febbre tifoidea** - Un'altra malattia dovuta alle mosche. Non è così pericolosa se ogni soldato è stato vaccinato da non più di un anno. **SIETE STATI VACCINATI? Febbre malsese** - Questa è una malattia

Appendice 231

che colpisce le capre, e viene trasmessa all'uomo bevendo e mangiando prodotti caseari non bolliti: formaggio di produzione locale, burro e ricotta. Si può prevenire evitando tutti i ristoranti e caffè finché non sono stati esaminati, e non mangiando tutto ciò che proviene da fonti non autorizzate. **Malattie veneree** - Le malattie veneree prosperano nell'isola. L'infezione può essere evitata con l'uso di misure preventive fornite dalle unità, cioè pacchetti E.T. e preservativi, ma il contatto con la popolazione civile può provocare altre malattie come quelle menzionate sopra. **Tifo** - C'è il pericolo di una diffusione di tifo non solo nell'isola ma anche in tutta EUROPA. Il contagio è dato dai pidocchi. Se i soldati sono puliti e in forma e i loro vestiti vengono cambiati frequentemente, dovrebbero correre pochi rischi di contrarre il tifo. In aggiunta, sarà fornita della polvere antipidocchi da mettere nelle cuciture degli indumenti intimi. Inoltre, bisogna evitare il più possibile il contatto con i civili. **Malattie dovute all'acqua** - Possono essere evitate bevendo solo l'acqua delle riserve dell'Esercito, che è stata analizzata e trattata. Tutta l'acqua deve essere considerata infetta finché non è stata trattata.

Fornitura di elettricità

La maggior parte dell'isola è allacciata alla rete elettrica. In inverno l'energia viene fornita da stabilimenti idroelettrici situati nei fiumi, mentre nella stagione secca da impianti a vapore o a gasolio.

Gas

Poche città hanno il gas, che è usato per lo più industrialmente. Nelle città maggiori, per cucinare viene usata l'elettricità. Nelle campagne invece si usa il carbone importato.

Valuta, unità di peso e misure

Tabella della valuta e delle unità di peso e misure usate in ITALIA con gli approssimativi equivalenti inglesi

Valuta	100 centesimi = 1 Lira
Monete	Bronzo: 5 e 10 centesimi
	Nichel: 20 e 50 centesimi, 1 e 2 Lire
	Argento: 5, 10 e 20 Lire
Banconote	10, 50, 100, 500 e 1.000 Lire

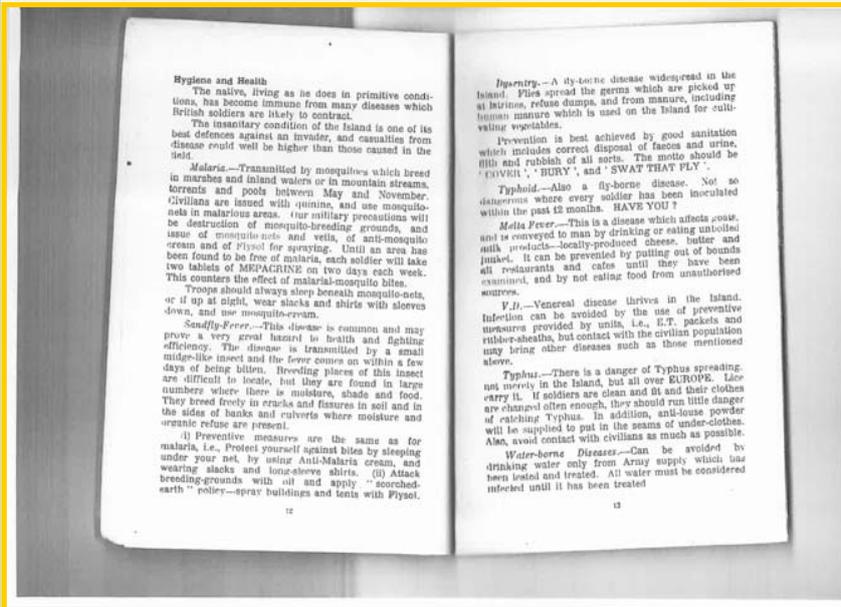
I tassi di cambio di Tripoli NON saranno applicati nel caso del-



CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.

19

SICILIA — OPERAZIONE HUSKY SOLDIER'S GUIDE 1943



L'occupazione dell'isola, perché le truppe britanniche e statunitensi useranno solo una speciale valuta. Il personale dell'Esercito degli Stati Uniti non porterà con sé in SICILIA soldi che non siano i dollari statunitensi con sigillo giallo e le monete degli Stati Uniti. Tutti i franchi devono essere convertiti in dollari con sigillo giallo al tasso di 50 franchi per dollaro e tutti i dollari senza sigillo giallo devono essere convertiti in dollari con sigillo giallo. La finanza dell'Esercito e gli uffici di pagamento faranno questa conversione prima dell'imbarco o durante, a bordo. In nessun caso devono essere portati in SICILIA dollari senza sigillo giallo. Le truppe britanniche non porteranno in SICILIA nessun altra valuta se non quella emessa dall'Autorità Militare Britannica (conosciute come banconote B.M.A.), in banconote da £1, 10s., 5s., 2s., 6d. e 1s., e le monete britanniche. Ogni altra valuta in possesso dei soldati deve essere convertita in queste banconote B.M.A. o nella valuta statunitense ad un tasso che sarà reso noto. Sarà emanato un proclama sull'occupazione che dichiarerà monete legali in SICILIA i dollari con sigillo giallo e le monete statunitensi, così come le banconote dell'Autorità Militare Britannica e le monete britanniche, e stabilirà il valore di tali valute in rapporto alle Lire italiane. Le Lire italiane continueranno ad essere moneta a corso legale. I dollari con sigillo giallo e le banconote B.M.A. sono intercambiabili al tasso di quattro (4) dollari con sigillo giallo per una (1) sterlina B.M.A. I tassi di cambio citati nel testo di questa "Guida" saranno perciò ignorati.

Peso

100 grammi	=	3,5 once
1 chilogrammo	=	2,2 libbre (ca.)
50 chilogrammi	=	110,5 libbre
100 chilogrammi	=	220,5 libbre = 1 quintale
1000 chilogrammi	=	2.205 libbre = 10 quintali = 1 tonnellata metrica

Caratteristiche della SICILIA sono:

LIBRA	=	314 grammi	=	11 once
ROTOLO	=	800 grammi	=	ca. 1,5 libbre

Capacità

1 litro	=	1,5 pinta (imperiale)
10 litri	=	2,2 galloni (imp.)
100 litri	=	22 galloni (imp.) = 1 ettolitro
1 litro cubico	=	220 galloni (imp.) = 35,5 piedi cubici

Area

1 metro quadro =	10,5 piedi quadrati
100 metri quadri =	107,5 piedi quadrati
100 are =	2,5 acri = 1 ettaro
100 ettari =	247 acri = 1 chilometro quadrato

Lunghezza

1 metro =	39,5 pollici
100 metri =	109,5 iarde
1000 metri =	1094 iarde = 1 chilometro = 1 miglio
8 chilometri =	5 miglia
80 chilometri =	49,5 miglia

Alcune parole e frasi utili

La pronuncia varia dall'italiano standard, ma le seguenti parole e frasi non dovrebbero creare difficoltà da nessuna parte:

Good day	Buon giorno	Boo-on jawno
Good evening	Buona sera	Boo-on-ah say-rah
Please	Prêgo	Pray-go
Thank you	Grâziè	Grâh-zi-ay
Where	Dôve	Doh-vay
Where is	Dôve si trôva	Doh-vay see troh-va
Where can one	Dôve si può	Doh-vay see poo-oh
Have you	Avête	Ah-vay-tay
Give me	Dâtemi	Dah-tay-mee
Bring me	Portâlemi	Paw-ta-tay-mee
I wish	vôglio	Voh-lee-oh
To eat	mangîare	Mahn-jâ-ray
To drink	bêre	beh-ray
To buy	comprâre	kom-pre-ray
To pay	pagâre	Pah-gah-ray
To go	andâre	an-dah-ray
How much, how many	quânto	kuh-ahn-to
What is the name	Côme si chiâma	koh-may see kee-ahm-ah
This	Quêsto	kwee-oh
That	Quêllo	kweel-oh
A little	Pôco	po-koh
Too much	Trôppo	tro-poh
Far	Lontâno	lon-tah-noh
Near	Vicino	Vee-chee-noh
Hurry	Fâte presto	Fah-tay press-toh
Slowly	Adâgio	Ah-dah-jo
I do not understand	non capisco	non ka-pis-koh
Have you understood	Capito	Kah-pee-toh
Tea	tè	tay



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.

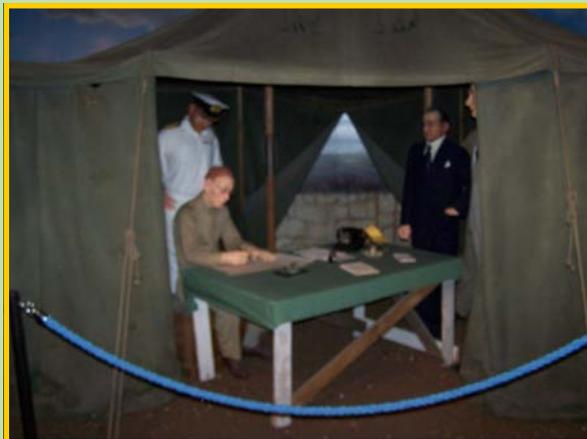
SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



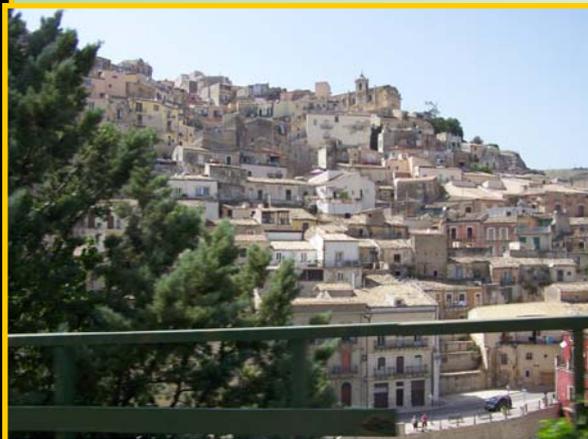
SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



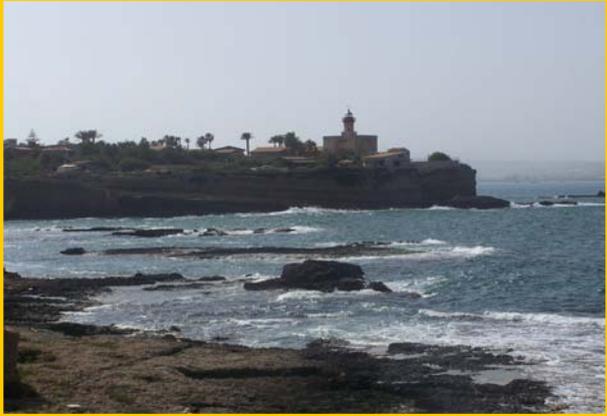
SICILIA — OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.**

SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



SICILIA – OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013





CERCO:

Cerco telo nuovo per AR 51—Angelo Bosio, per contatti: a-bosio@libero.it

VENDO:

◆ **Vendo GMC corto** s/n 313250 fine '43 ribaltabile Gar Wood, pronto su strada, con documenti di importazione, 10.000,00 euro. **Vendo Diamond T cabina aperta e Diamond T cabina chiusa**, motore GM diesel, contattare kurland@hotmail.it, Cell. 3382397394— Andrea.

◆ **Vendo "Kit" per jeep OARE**, composto da: sedili in similpelle nera, barra per alzare il parabrezza, telo completo con laterali, portine, piastra aggiuntiva paracolpi per la traversa del cambio, Clakson Magneti Marelli; kurland@hotmail.it, Cell. 3382397394— Andrea.

◆ **Vendo parti di carrozzeria per jeep**, originali, belle: cofano Ford, laterale esterno destro e sinistro, cassetto destro e sinistro con il passaruote, paraframma con cruscotto e pavimento anteriore, mascherina (tutti sabbati e protetti con antiruggine), supporto tanica, portafucile, parabrezza con telaio vetri, kurland@hotmail.it, Cell. 3382397394— Andrea.

◆ **Vendo serie completa** guida valvole aspirazione e scarico per MB e GWP, euro 100,00, kurland@hotmail.it;

◆ **Vendo: Moto carrelli** da montagna Fresia mod. F18, targati, 4 ruote sterzanti, 4 X 4 (Cesare 031933663); **Moto Guzzi 500 NF ex EI**; **Dodge 3/4 APT** da restaurare; **GMC-CCKW 353 1944**, cabina chiusa, necessita parziale restauro; **Motore revisionato per Fiat AR 76**; **Telone per Fiat AR 76**, 4 marce nuovo.

◆ **Vendo: motore Jeep Ford originale**, revisionato, collaudato al banco e pronto da installare, euro 2.500,00. Valuto permuta con motore Willys pari condizioni. Paolo 3486946603 hell-cat@hotmail.it .

◆ **Vendo: motore per Dodge (ex generatore elettrico) tipo T214**. Antonio 039 9205408

◆ **Vendo: Caricabatteria 24V** marca INTEC modello MXT14000 (14A/24V), valore a nuovo 300,00 euro, usato una sola volta, ancora integro nella scatola, ancora in garanzia per 12 mesi. Alessandro 3356498725.

◆ **Vendo: Portataniche USA**: €30,00; vetrofanie originali nuove per campagnola AR; Capotte in tela per jeep, copriparabrezza e ricambi e accessori per jeep MB o FORD, o Dodge; Telefonare a Luca 3406130436 o scrivere e-mail nordland@tele2.it

◆ **Vendo: replica M1 Garand, replica Thomson, replica M1 Winchester**, jeep.mb@tiscali.it

◆ **Vendo: pezzi di ricambio DAIMLER Ferret Mk 1 e 2**: carburatore, filtro aria, gomme nuove e cerchioni, attacchi per Browning (MK1), fanali etc. Contattare Enrico ore serali 0332-223795.

◆ **Vendo: Manuali uso e manutenzione Ferret**: sono disponibile a procurare fotocopia rilegata al costo. Contattare Enrico ore serali 0332-223795.

◆ **Vendo: Treno completo gomme** antineve chiodate per campagnola. Enrico 3357310726, enrico.lamperti@fastwebnet.it

◆ **Vendo: AM General M931A1**. Motore Cummins, cambio automatico Allison, 6X6, ralla, modello ancora in uso Esercito Americano, gommato al nuovo, pochi chilometri, zero ruggine. Visionabile in orovincia di BG. Prezzo? 15.000,00 € Per informazioni 348.2773169 oppure militarymuseum@ymail.com.

◆ **Vendo: Ponte Banco Dima 4 Colonne**: con staffe di fissaggio e tiro idraulico (ingombro 4,30 mt x 2,85 mt, H : 2,10 mt. Portata 2,5 ton. Motore elettrico 220V. Giuseppe 3284660022 ore pasti.

Segnalateci i Vostrì annunci e noi li pubblicheremo. Gli annunci presenti sulla pagina del Mercatino del sito, rimarranno in linea per tre mesi. Dopo di che saranno cancellati, salvo vostra diversa comunicazione per rimanere attivi. Gli annunci sono gratuiti per i soci. Per i non soci, saranno pubblicati previa libera donazione. Altri annunci alla pagina mercatino su www.cvms.it .



NUMERI UTILI:

CLUB VEICOLI MILITARI STORICI

VIA RONCAIA 4 — 22070 OLTRONA DI SAN MAMETTE (CO)

SEDE TEL. 031891687 / 031933663 — FAX 0313530453

Sito www.cvms.it - e-mail: segreteria@cvms.it

Presidente: Enrico Paggi : 347 1590188.

Vice Presidente: Enrico Lamperti 335 7310726.

Presidente Onorario: Cosimo Prototipo: 335 5925974.

Consiglieri: Andrea Tornaghi: 335 6566522; Cesare Spinardi (Tesoriere) : 031 933663; Diego Molteni: 340 0630710;

Federico Dell'Orto: 347 2338975; Gianluca Rezzoagli: 338 4356503; Giorgio Fanfani: 338 1949005—0362 625380.

Commissari Club per l'ASI:

Auto: Enrico Paggi: 347 1590188; Matteo Spinardi: 348 4450064;

Cesare Spinardi: 031 933663; Federico dell'Orto: 347 2338975.

Moto: Diego Molteni: 340 0630710 / 0362 230071; Giorgio Fanfani: 3381949005; Adriano Magnani: 3387646496.

Segreteria: Giorgio Fanfani: Tel. 338 1949005 Fax: 039 481159 / 031 3530453.

Responsabile Svizzera: Michele Torriani: 004191 6471188.



CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.

39

SICILIA — OPERAZIONE HUSKY 15 - 22 MAGGIO 2013



CLUB VEICOLI MILITARI STORICI



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
M.A.B.**

